



LUOGHI DI COESIONE

ESPLORAZIONI PROGETTUALI PER
L'AVVIAMENTO DI UN SISTEMA DIFFUSO
DI CASE DELLE ASSOCIAZIONI

PAOLA VIDULLI, ALBERTO CAMPOLUNGH, MARIA BEATRICE SERVI (DESIGN)
LABORATORIO DI SINTESI FINALE IN DESIGN DEGLI INTERNI
CDL IN DESIGN DEGLI INTERNI

+ TESI DI LAUREA DEGLI STUDENTI
DEL LABORATORIO DI SINTESI FINALE IN DESIGN
DEGLI INTERNI

COMITTEENTE/
ASSESSORATO SICUREZZA E COESIONE SOCIALE

TEMA/
INNOVAZIONE SOCIALE/POLITICHE CULTURALI

CONTESTO E TEMI

Il Comune di Milano ha avviato un progetto per dotare ogni zona della città di Milano di una Casa delle Associazioni, sul modello di quanto già avviene a Villa Scheibler in Zona 8, in cui cittadini e organizzazioni di quartiere hanno modo di interagire e svolgere le loro attività sul territorio. Questo luogo rappresenta il primo passo verso la costituzione di un sistema territoriale delle Case delle Associazioni come punti di riferimento riconoscibili per gli abitanti e le realtà dell'associazionismo locale.

A partire dalla individuazione di una struttura, localizzata in via Miramare, in Zona 2, **il progetto intende lavorare alla definizione di strategie di gestione e di funzionamento delle Case in modo che possano essere luoghi aperti ai quartieri, nodi di relazioni in cui si attivano forme di scambio tra realtà dell'associazionismo locale e territorio, che trovano qui l'opportunità di articolare un'offerta di attività e servizi, a partire dalla disponibilità di uno spazio letto come dispositivo per rafforzare i processi di coesione sociale.**

Le operazioni hanno riguardato la lettura e l'interpretazione del contesto in cui la Casa è inserita e l'adattamento degli spazi interni allo scopo di renderli adatti ad ospitare diversi usi e iniziative, tenendo in considerazione le richieste avanzate dalle associazioni locali e dalle esigenze espresse dal Comune di Milano, interlocutore diretto. Il tema di progetto ha stimolato una serie di riflessioni volte alla definizione di concept che mirassero ad un ripensamento critico dei modelli proposti dal Comune di Milano, facendo emergere una lettura dei bisogni latenti ed inespressi dalla comunità.

ESERCIZI PROGETTUALI E SVILUPPO DI NUOVE SENSIBILITA'

Il lavoro degli studenti ha portato ad individuare soluzioni progettuali ricche di elementi e spunti per spingere a nuovi modelli di coesione sociale e ha consentito di produrre scenari in cui le logiche di integrazione sociale, di definizione di unità propulsive sul territorio, sottendono la volontà di apertura degli spazi pubblici al quartiere e alla città in modo da garantire una vetrina permanente e variabile di tutte le attività associative e degli attori coinvolti. Due gruppi di studenti sono stati coinvolti sul tema della progettazione degli spazi interni della Casa delle Associazioni in via Miramare 9. Risultato del percorso di esplorazione progettuale una serie di **ipotesi per migliorare l'organizzazione spaziale della sede delle associazioni, offrendo idee e micro interventi realizzabili a basso costo**. Il lavoro è poi stato approfondito all'interno di due Tesi di Laurea Triennale. Il confronto con il Comune di Milano - Assessorato Sicurezza e Coesione Sociale è stato utile a suggerire possibili interventi sugli spazi di via Miramare per migliorare dotazioni e attrezzature.